

Il Consiglio regionale ha premiato la paraciclista bergamasca Claudia Cretti

MILANO, 6 luglio 2021 – *“Non me l’aspettavo, per me questo premio è una soddisfazione grandissima e lo dedico innanzitutto alla mia famiglia. Questi riconoscimenti mi rendono felice tanto quanto le vittorie sportive, perché significa che c’è chi crede in me.”*

Claudia Cretti, venticinquenne paraciclista professionista, originaria di Costa Volpino in provincia di Bergamo, è stata premiata oggi dal Consiglio regionale *“per la sua tenacia e la capacità di rialzarsi, ritornando a vincere con passione ed entusiasmo”*.

La cerimonia di premiazione si è tenuta al **Belvedere di Palazzo Pirelli** nella pausa dei lavori della seduta consiliare: l’evento è stato promosso dal Consigliere Segretario **Dario Violi** e ha visto presenti il Presidente del Consiglio regionale **Alessandro Fermi** insieme ai Vice Presidenti **Francesca Brianza** e **Carlo Borghetti**, agli Assessori regionali **Alessandra Locatelli** e **Lara Magoni** e ai Consiglieri regionali **Roberto Anelli**, **Fabio Pizzul**, **Jacopo Scandella**, **Monica Mazzoleni**, **Francesco Ghiroldi** e **Barbara Mazzali**.



“Oggi non abbiamo premiato solo una grande atleta, ma abbiamo premiato un esempio per tutti noi: una giovane ciclista che

*dopo un brutto incidente ha saputo rialzarsi, solo come sanno fare i veri bergamaschi, ed è tornata in sella a vincere medaglie –ha detto **Dario Violi-**. Nello sport e nella vita ci vuole dedizione, passione e arte di arrangiarsi, e Claudia incarna in pieno lo spirito caparbio dei lombardi. L’augurio che le faccio è di non perdere mai quella grinta e quella tenacia che l’hanno resa così forte, lei che si è rimboccata le maniche trovando una strada nuova e stimolante, con la speranza che possa presto farci sognare alle prossime Paralimpiadi di Tokyo”.*

*“Questo riconoscimento, oltre che un ringraziamento commosso e sentito per l’esempio e la testimonianza quotidiana di forza e tenacia che Claudia ci offre, vuole essere anche di buon auspicio perché lei possa essere grande protagonista alle prossime Paralimpiadi –ha sottolineato a sua volta **Alessandro Fermi-**, dove sono certo che, se sarà convocata, saprà essere ulteriore motivo di vanto e orgoglio per i colori azzurri e per noi lombardi”.*

Medaglia d’argento nella specialità “*inseguimento a squadre donne*” ai Campionati del mondo juniores su pista nel 2014 a Seul e medaglia di bronzo nella specialità “*scratch*” ai Campionati europei juniores su pista nel 2014 in Portogallo, nel 2017 durante la settima tappa del Giro d’Italia femminile, Claudia Cretti è stata vittima di un **brutto incidente** dove ha battuto violentemente la testa: la conseguenza è un trauma cranico che la lascerà in coma per tre settimane.

“Al risveglio, nonostante le difficoltà, ha sempre avuto una volontà di ferro: prima è tornata a camminare e poi subito in sella” ha evidenziato la **mamma Laura**, anche lei presente oggi al Belvedere di Palazzo Pirelli.

Nonostante il grave infortunio, infatti, Claudia ha recuperato subito la voglia di correre in bici, e dopo molti allenamenti specifici in palestra a Bergamo, è tornata a gareggiare come **atleta paralimpica** con il Team Femminile “*Born to Win*” di Roberto Baldoni. L’atleta orobica è così riuscita a coronare

un suo grande sogno e obiettivo, tornando in sella con le più forti atlete italiane e internazionali della categoria Elite: vince la prima medaglia nel 2019 a Bassano del Grappa e la seconda lo scorso aprile nelle finali nazionali di Marina di Massa, fino ad arrivare alla più recente medaglia d'argento nella Coppa del Mondo di Paraciclismo a Ostenda in Belgio. Ora, in vista della Paralimpiadi di Tokyo, Claudia andrà in ritiro con la Nazionale a Rovere, in Abruzzo, in attesa delle convocazioni ufficiali.

Un messaggio di sostegno e plauso all'iniziativa è giunto anche dal Consigliere Segretario **Giovanni Malanchini**: *“Oggi premiamo una persona e un'atleta eccezionale, esempio vivente del cuore e della determinazione dei bergamaschi nell'affrontare le grandi sfide della vita. Claudia ha dimostrato a tutti noi che non importa quante volte cadi, ma come ti rialzi e cosa fai della tua vita dopo ogni rovinosa caduta”*.